

## CORSO MILANO Fraindendimento sui murales

Riteniamo che la situazione nata attorno ai murales su corso Milano sia unicamente un grande fraindendimento. Ci dispiace che sia stata una occasione mancata di dialogo costruttivo e al contrario si sia creato un clima di divisione, lontano dal significato della

scritta "We can't breathe" che tutti noi condividiamo. Ci spiace inoltre che si siano ferite alcune sensibilità. Il volontariato è espressione di impegno civico e cittadinanza attiva e l'operato del Centro Servizio Volontariato provinciale di **Padova** si basa sugli stessi valori della scritta "We can't breathe" e non permettiamo a nessuno di metterli in discussione. Non c'era da parte di **Csv**, Comune e artisti la volontà di cancellare un messaggio di uguaglianza, giustizia sociale e rispetto dei diritti che sono alla base della nostra opera. Il murale nato tra il 24 e il 26 luglio era espressione del progetto "Per **Padova** noi ci siamo", attivato il 14 marzo mettendo in sinergia pubblico e privato, istituzioni, imprese, associazioni attive sul territorio e cittadini allo scopo di far fronte alle nuove povertà e fragilità emerse con l'emergenza Covid-19. Più di 15 mila sono le persone raggiunte finora e l'impegno di tutti i soggetti continua ad oggi. Il murale sarà cancellato nella parete dove tornerà la scritta "We can't breathe". Il volontariato sa fare un passo indietro, lontano da volontà di sfida e prevaricazione.  
**Centro Servizio Volontariato**

